



**VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO PER LA
RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE" DEL
PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2025**

Il giorno 3/12 2025 presso la sede regionale di via Mario Angeloni 61 - Perugia, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Amministrazione della Regione Umbria rappresentata dalla Delegazione di parte pubblica nella persona del presidente Dott. Luigi Rossetti, Direttore regionale alla *Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Cultura, Agenda Digitale* e dalla componente Fabiola Marsilio, Dirigente del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane,

e

le **rappresentanze sindacali** come in calce riportate

al termine del quale,

richiamati il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. e il D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i.;

richiamato il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 (CCNL);

premesso che in data 25 novembre 2025 con la sottoscrizione della preintesa sui criteri per la ripartizione e destinazione del "fondo risorse decentrate" del personale delle aree professionali per l'anno 2025, si è positivamente concluso il procedimento negoziale di primo livello;

vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti con nota prot. n. 231109 del 26/11/2025, che correda la preintesa;

visto il verbale n. 25 del 27/11/2025 del Collegio dei Revisori dei conti – acquisito in entrata al prot. reg. n. 233094 del 28/11/2025 – con cui è stata certificata la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli

derivanti dalle norme di legge inerenti alla destinazione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2025;

preso atto che la Giunta regionale con Deliberazione n. 1234 del 28 novembre 2025 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo in oggetto,

le parti sottoscrivono definitivamente

l'accordo che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 25/11/2025, in calce allegata.

Perugia, 3/12/2025

**Per la Regione Umbria
il Presidente
della delegazione
trattante
di parte pubblica**

Componente

U.S.R. UMBRIA

Per la R.S.U.

Nome e Cognome	Firma
IP	IP
AM	
MA	

Per le OO.SS.

Sigla	Nome e Cognome	Firma
CISL FP		
FL CBU		
UIL FPL		



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

PREINTESA

ACCORDO INTEGRATIVO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE" DEL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI PER L'ANNO 2025

Il giorno 25 novembre 2025 presso la sede regionale di via Mario Angeloni 61 - Perugia, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Amministrazione della Regione Umbria rappresentata dalla Delegazione di parte pubblica nominata con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 30/04/2025 e composta dal Presidente Luigi Rossetti, Direttore regionale alla *Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Patrimonio, Cultura, Agenda Digitale* e dalla Componente Fabiola Marsilio, Dirigente del *Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione risorse umane,*

e

le Rappresentanze sindacali come in calce riportate,

al termine del quale LE PARTI,

Richiamati il D.lgs n.165/2001 e s.m.i. ed il D.lgs n.150/2009 e s.m.i.;

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 (CCNL);

Visto il Contratto collettivo integrativo del personale delle aree professionali per il triennio 2023-2025 sottoscritto il 6 dicembre 2023 (CCI 2023-2025);

Visto l'art.14-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n.69;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1025 del 16/10/2025 avente ad oggetto "*Contrattazione collettiva integrativa del personale delle Aree professionali e della Dirigenza: linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei Fondi decentrati integrativi dell'anno 2025*";

Vista la determinazione dirigenziale n.11129 del 24/10/2025 con la quale è stato costituito il "fondo risorse decentrate" del personale delle aree professionali per l'anno 2025 in complessivi € 9.707.036,00 (novemilionisettescentosetteemilazerotrentasei/00);

Visto il verbale n.21 del 11/11/2025 del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria con il quale è stato espresso parere favorevole alla costituzione del "fondo risorse decentrate" del personale delle Aree professionali dell'anno 2025;

ricordati i vincoli posti dall'ordinamento nazionale per gli equilibri di bilancio, nonché quelli previsti dai documenti regionali di programmazione generale e dalle leggi finanziarie relativamente al contenimento della spesa di personale;

confermata la volontà di proseguire nella individuazione di azioni di valorizzazione mirate a riconoscere le competenze acquisite e l'impegno profuso dai dipendenti regionali, cercando al contempo di rafforzarne le politiche di sostegno e di sviluppo,

sottoscrivono la seguente preintesa concernente i criteri per la ripartizione e destinazione del "fondo risorse decentrate" per l'anno 2025:

Articolo 1
Criteri per la ripartizione
del "fondo risorse decentrate" anno 2025

Le parti condividono che il "fondo risorse decentrate" per l'anno 2025 viene ripartito secondo le seguenti quote a disposizione:

- Risorse stabili	€ 8.469.148,00
- Risorse variabili	€ 1.237.888,00
Totale complessivo	€ 9.707.036,00

Articolo 2
Criteri per la destinazione
del "fondo risorse decentrate" anno 2025

Le parti concordano che la destinazione delle "risorse decentrate" tiene conto:

a) delle seguenti risorse indisponibili di cui all'art.80, comma 1 CCNL, pari a € 4.527.554,00:

Fondo progressioni economiche	€ 3.261.998,00
Fondo differenziali stipendiali	€ 740.863,00
Indennità di comparto	€ 520.713,00
Indennità ex art.37 CCNL 06/07/1995	€ 3.980,00

b) delle ulteriori risorse indisponibili anno 2025, pari a € 457.107,00 quale importo ammontante al 25% delle risorse incrementalmente di cui all'art.14-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n.69;

c) delle seguenti risorse disponibili agli utilizzi di cui all'art.80, comma 2 CCNL, pari a € 4.409.375,00:

5

Indennità condizioni lavoro	€ 322.461,00
Maggiorazione lavoro festivo	€ 11.482,00
Indennità turno	€ 77.923,00
Indennità reperibilità	€ 148.960,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 595.000,00
Differenziali stipendiali 2025 (art.3)	€ 353.300,00
Welfare integrativo (art.4)	€ 400.000,00
Compensi avvocatura regionale	€ 141.184,00
Incentivo funzioni tecniche	€ 87.096,00
Performance organizzativa (art.5)	€ 259.992,00
Performance individuale (art.5)	€ 2.003.885,00
Integrazione performance art.12 CCI	€ 8.092,00

Totale destinazione delle risorse "Fondo risorse decentrate" € 9.394.036,00

Le parti concordano, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, lettera u) CCNL, che le risorse aggiuntive di cui all'art.14-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n.69, richiamando gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1025 del 16/10/2025, sono destinate anche all'incremento del trattamento accessorio del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione previsto dall'articolo 17 CCNL. L'ammontare delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale destinatario degli incarichi di Elevata Qualificazione, operando la contestuale e corrispondente riduzione del "Fondo risorse decentrate" del personale delle Aree professionali, è pari ad € 313.000,00.

Articolo 3 Differenziali stipendiali 2025

Le parti, preso atto di quanto indicato dall'art.14 CCNL, concordano di attribuire differenziali stipendiali per l'anno 2025 in modo selettivo, per una quota limitata di dipendenti, intendendosi per quota limitata una percentuale non superiore al 50% degli aventi titolo a partecipare.

I differenziali stipendiali all'interno delle Aree professionali con decorrenza dal 01.01.2025 sono attribuiti per ciascuna Area professionale individuata nella seguente tabella, per cui sono quindi rese disponibili le indicate risorse finanziarie complessive:

Area professionale	Numero differenziali	Costo annuo
Operatori esperti	40	€ 26.000,00
Istruttori	78	€ 58.500,00
Funzionari ed EQ	168	€ 268.800,00
TOTALE	286	€ 353.300,00

Le parti concordano che gli eventuali differenziali stipendiali non attribuiti nell'Area professionale sono resi disponibili, sino a concorrenza dei differenziali complessivi messi a selezione e ferme restando le risorse finanziarie complessivamente destinate, all'Area professionale superiore.

Le parti richiamano inoltre, per la definizione delle procedure per i differenziali stipendiali all'interno delle Aree professionali, di cui all'art. 8 del CCI 2023 - 2025, i criteri applicativi introdotti con l'art.2 dell'Accordo per la ripartizione e destinazione del fondo risorse decentrate del personale delle aree professionali per l'anno 2024 siglato, in via definitiva, il 25 novembre 2024.

Articolo 4 Welfare integrativo

Le parti concordano che la quota parte destinata al welfare integrativo anno 2025 ammonta ad € 400.000,00 ed è disponibile per ciascun dipendente e per le misure di cui all'art.82, comma 1 CCNL, secondo i criteri e le modalità previste dalla apposita "Disciplina per la gestione del piano di welfare integrativo per i dipendenti regionali", approvata con atto della Giunta regionale.

Articolo 5 Compensi correlati alla performance

Le parti concordano che le risorse finanziarie da destinare ai compensi correlati alla performance, pari a complessivi € 2.263.877,00 sono finalizzate al riconoscimento della performance organizzativa ed individuale. Tali compensi sono attribuiti secondo quanto stabilito dagli articoli 6 e 7 CCI 2023-2025.

La ripartizione delle risorse per performance organizzativa e performance individuale è determinata in considerazione del personale in servizio al 01/01/2025 e non tiene conto del personale all'uopo valutabile. Qualora il numero del personale valutabile sia diverso dal personale in servizio, i diversi importi per performance organizzativa e performance individuale sono compensati tra le due medesime voci, fermo restando l'importo complessivo destinato alla performance.

Articolo 6 Disposizioni finali

Le parti condividono che le risorse stabili del "fondo risorse decentrate" non integralmente utilizzate nell'anno 2025 in relazione alla destinazione concordata con il presente accordo sono, ai sensi dell'art.80, comma 1 CCNL, destinate al "fondo risorse decentrate" dell'anno 2026.

Sono destinate altresì al "fondo risorse decentrate" dell'anno 2026, le risorse incrementali di cui all'art.14-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n.69, indisponibili per l'anno 2025, che si renderanno disponibili a seguito degli adempimenti previsti dalla medesima normativa.

Perugia, 25 novembre 2025

Per la Regione Umbria
la delegazione trattante di
parte pubblica

~~Presidente,~~

Componente
Fabiola Marsilio

Per la R.S.U.

Sigla	Nome e cognome	Firma
FP CGU		
CGU		
UIL FPL		
UIL FPL		

UIL FPL

Per le OO.SS.

Sigla	Nome e cognome	Firma
FP CGU		
CISL FP		
UIL FPL		

APPENDICE
ALL'ACCORDO INTEGRATIVO SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE
E DESTINAZIONE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE"
DEL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI
PER L'ANNO 2025

Il giorno 25 novembre 2025, presso la sede regionale di via Mario Angeloni n.61 - Perugia, ha avuto luogo l'incontro tra:

l'Amministrazione della Regione Umbria rappresentata dalla Delegazione di parte pubblica nominata con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 30/04/2025 e composta dal Presidente Luigi Rossetti, Direttore regionale alla Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Patrimonio, Cultura, Agenda Digitale e dalla Componente Fabiola Marsilio, Dirigente del Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione risorse umane, integrata per quanto attiene all'Ufficio Speciale di Ricostruzione Umbria (d'ora in avanti USR Umbria) con il Dirigente con funzione di coordinamento dell'USR Umbria, Gianluca Fagotti,

e

le Rappresentanze sindacali come in calce riportate,

al termine del quale LE PARTI,

Richiamati il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i. ed il D.Lgs n.150/2009 e s.m.i.;

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16/11/2022 (CCNL);

Visto il Contratto collettivo integrativo del personale delle aree professionali per il triennio 2023-2025 sottoscritto il 6 dicembre 2023 (CCI 2023-2025);

Richiamato l'art.3 del DL n. 189/2016, convertito con modificazioni con la L n. 229/2016, ai sensi del quale ogni Regione istituisce, unitamente agli enti locali interessati, un ufficio comune denominato Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016. Le Regioni disciplinano l'articolazione territoriale di tali uffici per assicurarne la piena efficacia e operatività nonché la dotazione del personale a seguito di comandi o distacchi da parte delle Regioni, Province e Comuni interessati ovvero da parte di altre pubbliche amministrazioni. Le Regioni, le Province e i Comuni interessati possono altresì assumere personale, strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità degli uffici speciali per la ricostruzione, con forme contrattuali flessibili, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9, comma 28, del DL n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, e di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della L n. 296/2006 e ciò entro i limiti delle risorse rese disponibili per la ricostruzione;

Vista la Convenzione per la costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Umbria, sottoscritta in data 19/12/2016 dalla Regione e dai Comuni interessati dalla ricostruzione post sisma 2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del DL n. 189/2016, convertito in L. n. 229/2016, in relazione alla gestione straordinaria prevista dall'art. 1, comma 4, del medesimo DL n. 189/2016;

Considerato che gli Enti sottoscrittori partecipano alla gestione associata attraverso l'Ufficio speciale per la ricostruzione e la Regione Umbria assume la qualità di Ente responsabile della gestione del medesimo Ufficio e che l'art. 10 della Convenzione per la costituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3 del citato DL189/2016, dispone che presso la struttura speciale viene impiegato personale di qualifica dirigenziale e non comandato o distaccato dalla Regione, dagli Enti e dai Comuni interessati e che alla provvista di personale provvede la Regione con propri atti amministrativi in conformità al proprio ordinamento;

Visto che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Umbria (USR Umbria) è stato istituito con Ordinanza del Vice Commissario - Presidente della Regione Umbria n. 2/2016, ai sensi del DL. n. 189/2016, cui sono seguite negli anni varie Ordinanze (n.4/2017, n. 5/2017, n.1/2018, n. 1/2019, n.6/2020, n. 12/2020, n. 1/2021, n. 10/2021, n. 1/2022, n. 3/2022, n. 5/2022, n. 1/2023, n. 2/2023, n. 3/2023, n. 1/2024, n. 2/2024 e n. 3/2024, n. 1/2025, n. 3/2025, n. 4/2025 e n. 5/2025) in materia di organizzazione per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal D.L. n. 189/2016, di definizione della dotazione organica e attribuzione degli incarichi inerenti alla predetta struttura;

Dato atto che la gestione della ricostruzione è attribuita al Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario del Governo, quale organo direttivo, costituente il vertice politico - amministrativo dell'USR Umbria al quale è altresì intestata la contabilità speciale delle risorse assegnate dal Commissario del Governo per la ricostruzione, ai sensi dell'art. 3 del DL n. 189/2016;

Visto l'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 189/2016 ai sensi del quale ai «Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati».

Visto che ai sensi degli artt. 3 e 50 del D.L. 189/2016, al personale assegnato all'USR Umbria, spetta oltre al trattamento fondamentale anche la quota di retribuzione accessoria, anche nelle misure maggiorate previste ai sensi dell'art. 50, commi 7 e 7 bis, del DL n. 189/2016, dal 'Regolamento per la disciplina delle modalità e dei criteri per la valutazione dei dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale delle categorie professionali in servizio presso l'USR Umbria e per la quantificazione dei compensi della produttività', approvato con Decreto del Vice Commissario n. 32 del 30.05.2018;

Richiamata la DGR n.1025 del 16/10/2025 avente ad oggetto "Contrattazione collettiva integrativa del personale delle Aree professionali e della Dirigenza: linee guida ed indirizzi per la costituzione, ripartizione e destinazione dei Fondi decentrati integrativi dell'anno 2025", nella quale si rilevava, tra quant'altro, un richiamo particolare in ordine alle finalità, emersa e rappresentata in vari incontri con le OO.SS., di potenziamento delle politiche di welfare integrativo rispetto alle misure già in essere e alla relativa applicazione con carattere di inclusività del personale in servizio attivo presso le strutture ordinarie della Giunta regionale, ivi incluso il personale in comando da altre pubbliche amministrazioni;

Visto l'art.82 CCNL di disciplina dell'istituto del welfare integrativo;

Visto l'art.15 CCI 2023 - 2025 nominato "welfare integrativo".

hN

Richiamata la DGR n. 585/2024 concernente il Piano di welfare integrativo attivato per il 2024 per il personale regionale e visti in particolare i servizi di welfare integrativo e la piattaforma operativa per la relativa erogazione, come da apposita disciplina approvata in allegato al medesimo atto;

Visto l'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 189/2016 prevede che ai «Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati».ad oggetto:

Atteso che le misure di welfare integrativo in quanto destinate alla generale finalità di accrescimento del benessere dei lavoratori e di miglioramento del clima organizzativo sottesa a tale istituto, assurgono a misure a carattere generalizzato che pertanto possono essere riconosciute al personale che presta servizio presso l'amministrazione, indipendentemente dalla circostanza che lo stesso sia assunto presso l'amministrazione o vi sia temporaneamente assegnato (orientamento ARAN Id 31115) fermo restando il divieto di cumulo delle misure di welfare presso diverse amministrazioni;

Richiamata la nota acquisita con protocollo n.221227 del 18/11/2025 del Dirigente con funzioni di Coordinamento dell'USR Umbria, con la quale si rinnova la richiesta di applicazione della disciplina Regionale del Welfare integrativo (DGR n. 585/2024) alle unità di personale che svolgono la propria attività presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 con contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'art.3 del DL 189/2016, e determinato ai sensi dell'art.50-bis commi 1 e 1-ter del DL 189/2016, in considerazione del fatto che:

- l'Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 è Ufficio operativo della medesima Regione Umbria ed è stato inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Umbria (PIAO) visto il ruolo strategico e primario svolto dallo stesso nella ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 2016;

- all'art.6, comma 3, della Convenzione istitutiva dell'USR Umbria viene riportato che 'per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione, all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Umbria";

- che per l'applicazione di tale istituto verranno utilizzate risorse proprie messe a disposizione dal Commissario Straordinario Sisma 2016 ai sensi degli art.3 e 50-bis del D.Lgs.189/2016, comprendenti altresì anche quelle utilizzate per il salario accessorio, che ha già rilasciato parere positivo in tal senso nei limiti di spesa assegnati all'USR Umbria ai sensi degli artt.3 e 50 bis commi 1 e 1-ter (nota PEC 37063-P.26/09/2025 del Commissario Straordinario del governo per la Ricostruzione - Servizio AA GG personale risorse e contabilità, acquisita al prot. USR Umbria n. 34801 del 29/09/2025);

Preso atto altresì della nota acquisita con protocollo n.228959 del 24/11/2025 con la quale il Dirigente con funzione di coordinamento dell'USR Umbria ha trasmesso la ricognizione delle risorse assegnate per l'anno 2025 a USR Umbria con Decreti n.260, n.261, n.263 del 2025 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma e con le Ordinanze del Vice Commissario per la Ricostruzione post sisma n.2, n.7 e n.8 del 2025, e in particolare di quelle finalizzate alle spese del personale ivi in servizio in posizione di comando/distacco e del personale a tempo determinato, ai

sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 50 - bis, comma 1-ter, del DL n. 189/2016, con evidenza delle risorse stimate per il salario accessorio, così come dettagliate, prendendo a riferimento il personale in servizio, l'organigramma vigente e gli istituti applicabili quantificati dai regolamenti e dalla contrattazione collettiva integrativa vigenti presso la Regione Umbria - Giunta regionale;

Precisato che, in forza del parere ARAN del 4 gennaio 2018 n.121, il personale in servizio presso l'USR Umbria ai sensi dell'art. 3 del DL n. 189/2016, sia in posizione di comando/distacco dalla regione e da altre pubbliche amministrazioni sia con rapporto di lavoro a tempo determinato, esercita l'elettorato attivo presso la Regione Umbria - Giunta regionale, in occasione delle elezioni RSU, così come da ultimo nelle elezioni della RSU 2025, così come risultante dalla DD n. 2106 del 27/02/2025 ad oggetto: "Elezioni RSU 2025. Individuazione aventi diritto al voto", di adozione degli elenchi degli elettori, ai sensi dell'ACNQ del 12 aprile 2022;

Rilevato dunque che al personale regionale delle Aree professionali in servizio in posizione di comando/distacco presso l'Ufficio speciale ricostruzione (USR) Umbria e in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, si applicano gli istituti economici previsti per il personale regionale delle Aree professionali dal vigente CCI 2023-2025, finanziati con le risorse assegnate al medesimo USR Umbria dal Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 con appositi decreti, ai sensi dell'art.3, comma 1, del DL 189/2016 e ai sensi dell'art.50-bis, comma 1-ter del DL 189/2016 (per n.39 unità in posizione di comando/distacco e per n. 7 unità con contratto a tempo determinato),

dato atto di tutto quanto sopra, condividono

che le risorse assegnate con Decreto n.260/2025 e Decreto n.263/2025 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma e con Ordinanze del Vice Commissario Straordinario per la Ricostruzione sisma n.2, n.7 e n.8/2025, pari a complessivi € 301.663,00 (al netto degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali) sono destinate per l'anno 2025 alle seguenti finalità:

- performance individuale e organizzativa per € 169.068,00;
- indennità specifiche responsabilità per € 69.850,00;
- welfare integrativo per € 29.900,00.

Le parti concordano altresì che l'applicazione del welfare integrativo spetta unicamente al personale delle Aree professionali in servizio presso USR Umbria ed avviene prendendo a riferimento i servizi di welfare e le modalità operative stabiliti alla "Disciplina per la gestione del piano di welfare integrativo per i dipendenti regionali", approvata con atto della Giunta regionale.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente appendice, si rinvia alle norme di legge, al CCNL Funzioni locali e al CCI del personale Aree professionali della Regione Umbria - Giunta regionale vigenti.

Perugia, 25 novembre 2025

Per la Regione Umbria
la delegazione trattante di
parte pubblica

Presidente

Componente

Componente USR Umbria

Per la R.S.U.

Sigla	Nome e cognome	Firma
FPGBIL		
CGIC		
UILFPL		
UILFPL		

UIL

Per le OO.SS.

Sigla	Nome e cognome	Firma
FPGBIL		
CISL FP		
UIL FPL		